CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RICHIESTA DI PRESIDIO IMMEDIATO A TUTELA DEL QUARTIERE PER L'AREA RFI DESTINATA AL DEPOSITO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA.

PREMESSO CHE

La realizzazione della Linea 2 della metropolitana costituisce un intervento strategico per il sistema della mobilità cittadina e metropolitana.

Nell'ambito dei lavori connessi alla nuova infrastruttura è prevista la realizzazione di un deposito in corso Venezia nei pressi della stazione ferroviaria Rebaudengo-Fossata, al servizio della futura Linea 2 della metropolitana.

L'area di corso Venezia-via Fossata-piazza Ghirlandaio è attualmente di proprietà di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e dovrà essere consegnata alla Città di Torino per l'avvio delle attività propedeutiche e di cantiere.

CONSIDERATO CHE

L'area in oggetto e le zone limitrofe sono state, nel tempo, interessate dalla presenza di edifici occupati abusivamente da soggetti dediti all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Nonostante i ripetuti interventi di sgombero effettuati dalle autorità, si sono registrati ritorni e nuove occupazioni, con conseguenti criticità sotto il profilo della sicurezza, del degrado urbano e della percezione di insicurezza da parte dei residenti.

L'attuale mancanza di un controllo sull'area sta di fatto creando una terra di nessuno. Questo vuoto, che caratterizza l'arco temporale tra la gestione RFI e il futuro passaggio alla Città, necessita di una risposta immediata precedente l'avvio dei cantieri.

Tale mancanza di controllo favorisce quotidianamente intrusioni, atti vandalici, fumi e fenomeni di microcriminalità, esasperando i cittadini residenti nel quartiere, fortemente preoccupati per il deterioramento della zona.

È interesse dell'Amministrazione garantire non solo la sicurezza del cantiere e dei materiali ma anche la tutela del contesto urbano circostante e dei cittadini residenti nel quartiere.

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per sapere:

Quali interlocuzioni siano in atto con RFI per garantire un presidio di sicurezza dell'area, in vista e durante la consegna della stessa alla Città;

Se siano stati previsti e programmati specifici sistemi di sicurezza (quali videosorveglianza, sistemi di allarme, recinzioni adeguate, illuminazione potenziata e vigilanza anche notturna) da attivare fin da subito a tutela dell’area destinata a deposito.

Torino, 02/07/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo